

(violazione delle norme del capo IV DPR 380/2001 Non Rubricato e dichiarata conformità con adeguamento alle N. T. artt. 52 e 83 DPR 380/2001- art.14 comma 3 LR. 06 agosto 2021 n.23 (recante modifiche dell'art 16 della L R 10 agosto 2016 n 16)

D.R.S. n. 225

MOD. B2



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PALERMO**

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GENIO CIVILE DI PALERMO**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Presidenziale 28 febbraio 1979 n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'articolo 7 della Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10;

VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19;

VISTO l'articolo 4 della Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12, che ha istituito nell'ambito dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità il Dipartimento Regionale Tecnico;

VISTO l'articolo 49, comma 1, della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 che ha previsto la riorganizzazione dell'apparato amministrativo della Regione;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 12 del 27 giugno 2019 con il quale è stato emanato il "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 13, comma 3, della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e successive modifiche e integrazioni" nonché l'allegato 1;

VISTO il D.D.G. n. 1165 del 30/07/2024 con il quale è stato conferito al **dott. Ing. Salvatore Caruso** l'incarico di **Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo** con decorrenza **01/08/2024**;

RILEVATO che i lavori abusivi accertati, eseguiti in violazione della osservanza degli adempimenti prescritti dalla normativa per le costruzioni in zona sismica, riguardano la demolizione e ricostruzione con ampliamento di un fabbricato rurale con struttura portante in muratura di pietrame con copertura a falde in legno lamellare oltre tettoia esterna in legno ancorata ad una fondazione in c.a. e muro di contenimento in pietra

ubicati nel Comune di Capaci (PA) in località Chianola s.n.c. identificato in catasto al Fg. 5 Part. 1648 sub.1 e part.1691, così come rappresentati e descritti nel progetto a firma dell' Ing Stefano Muscarella (tecnico calcolista, verificatore ed asseveratore) e del Geologo Dott. Michele Ognibene per gli aspetti Geologici allegato alla richiesta di Parere di Sussistenza reso ai sensi dell'art.96 del DPR 380/01 rilasciato da quest'Ufficio in data 21.10.2024 con Protocollo uscita N. 127962 per l'adozione del provvedimento definitivo ai sensi dell'**art. 14 comma 3 della L.R. 06 agosto 2021 n.23** (recante modifiche dell'art. 16 della L.R. 10 agosto 2016 n.16) ;

PRESO ATTO che quest'Ufficio del Genio Civile di Palermo per i suddetti eseguiti lavori, rilevata la violazione delle prescrizioni dettate dalle norme della Legge 2.2.1974 n. 64 (Capo IV D.P.R. n.380/2001), con nota n. **127962 del 21/10/2024**, ha emesso verbale di inosservanza alla legge sismica 02.02 .1974 n.64 artt. 17 e 18 (art. 93 e 94 D.P.R. 06.06.2001 N.380) trasmettendolo ai sensi dell 'art.21 L.64/74 (**art.96 comma 2 D.P.R. 380/2001**) alla Procura della Repubblica e/o il Tribunale di Palermo;

RILEVATO che la ditta **Toia Pietro** per la suddetta finalità, ha trasmesso il progetto con i calcoli strutturali di verifica a firma **dell' Ing. Stefano Muscarella** e del Geologo Dott. Michele Ognibene , il cui esame istruttorio ha consentito a quest'Ufficio del Genio Civile di Palermo di accertare che i calcoli strutturali di verifica fossero stati redatti **in conformità alle prescrizioni dettate dalle norme tecniche del D.M. 17/01/2018**, e articoli 52 e 83 del D.P.R. 380/2001 e desumere che le stesse non dessero luogo ad osservazioni in ordine alla conformità alle norme tecniche medesime ;

CONSIDERATO che con sentenza/decreto del **13/5/25 n.2989/25 R. Sent.** divenuta irrevocabile in data **16/10/2025** della Procura della Repubblica presso il **Tribunale di Palermo** nei confronti della ditta **Toia Pietro** nato a Palermo il 23.12.1985 residente a Capaci nella Via Risorgimento,20, elett.te dom.to in Via Portofino n.35 c/o Romano Agata (v.verbale di elezione del 09.5.2019)

Visti gli artt.530 c.p.p. e 181 comma 1 ter D.lgs.n.42 del 2024 **ASSOLVE** Toia Pietro dai reati ascritti ai capi 1) e 5) della rubrica , in quanto non punibile per intervenuto accertamento di compatibilità paesaggistica . Visto l'art.531 c.p.p. dichiara non doversi procedere nei confronti di Toia Pietro in ordine ai reati ascritti ai capi 2),3) 4) della rubrica ,essendosi gli stessi estinti per intervenuta prescrizione . Visto l'art. 544 comma 3° c.p.p. indica in giorni 90 il termine per il deposito della motivazione .

RITENUTO che nel caso di specie rimangono individuati i presupposti per definire il procedimento amministrativo di violazione degli adempimenti prescritti dalla normativa antisismica ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64 (art.100 D.P.R. 380/2001) così come modificato **dall'art.14 della L.R. 06 agosto 2021 n.23** (recante modifiche dell'art. 16 della L.R. 10 agosto 2016 n.16);

PRESO ATTO che quest'Ufficio del Genio Civile di Palermo, in seno al processo verbale compilato e trasmesso, ai sensi dell'art. 96, comma 2, del DPR 380/2001 alla competente autorità giudiziaria con nota n.127962 del **21/10/2024** per l'adozione del provvedimento definitivo, ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64 e s.m.i, ha espresso parere che le opere strutturali , così come descritte e rappresentate nel progetto a firma **dell'ing. Stefano Muscarella e del Geol. Michele Ognibene** allegato al suddetto espresso parere, possono sussistere con i prescritti interventi di adeguamento sismico previsti in progetto consistenti **previo formale adempimento delle prescrizioni** di cui agli artt. 93 e 94 del DPR 380/01 , in : demolizione della parte ampliata e ricostruzione della parete portante originaria del fabbricato con struttura in pietra su fondazione in c.a. opportunamente connessa alle pareti murarie esistenti ai fini di riportare il fabbricato allo stato originario , così come da prescrizioni della Sovrintendenza e dal Comune nei pareri rilasciati;

RILEVATO che gli elaborati progettuali allegati al parere reso sono muniti del visto ai sensi dell'articolo 96 del DPR 380/01;

VISTO il parere di sussistenza reso dall' U. O.2 di quest'Ufficio ;

ACCLARATO che le motivazioni in narrativa debbano intendersi integralmente riportate e trascritte nell'articolato che segue;

FATTO SALVO il rispetto delle prescrizioni delle leggi urbanistiche e l'esercizio del diritto dei terzi

DECRETA

ARTICOLO 1. Le opere strutturali, eseguite in violazione della normativa di cui alla Legge 2.2.1974 n. 64, consistenti in demolizione e ricostruzione con ampliamento di un fabbricato rurale con struttura portante in muratura di pietrame con copertura a falde in legno lamellare oltre tettoia esterna in legno ancorata ad una fondazione in c.a. e muro di contenimento in pietra ubicati nel Comune di Capaci (PA) in località Chianola s.n.c. identificati in catasto al Fg. 5 Part. 1648 sub.1 e part.1691, così come rappresentati e descritti nel progetto a firma **dell' Ing. Stefano Muscarella e del Geologo Dott. Michele Ognibene** allegato alla richiesta di adozione del provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64 (come modificato dall'art. 14 comma 3, L.R. 6 agosto 2021 n.23), di proprietà del Sig. Toia Pietro nato a Palermo il 23/12/1985 possono sussistere con i prescritti interventi di adeguamento sismico previsti in progetto che previo formale adempimento delle prescrizioni di cui agli artt. 93 e 94 del DPR 380/01 , così come da progetto depositato presso quest'Ufficio consistono in : demolizione della parte ampliata e ricostruzione della parete portante originaria del fabbricato con struttura in pietra su fondazione in c.a. opportunamente connessa alle pareti murarie esistenti ai fini di riportare il fabbricato allo stato originario,così come da prescrizioni della Sovrintendenza e dal Comune nei pareri rilasciati;

ARTICOLO 2. Il progetto di adeguamento, dovrà essere realizzato nel termine di giorni 180, previo rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 18 della Legge 2.2.1974 n.64 - art.94 DPR 380/01, da parte di quest'Ufficio del Genio Civile di Palermo **e di ogni altra autorizzazione prescritta dalle norme vigenti;**

ARTICOLO 3. Il presente decreto redatto in tre copie, previa pubblicazione ai sensi del comma 6 dell'articolo 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, che ha sostituito il comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014 , sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Tecnico, verrà notificato tramite PEC al tecnico incaricato e/o brevi manu al proprietario o ad un suo delegato.

DATA 13/02/2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ING CAPO SALVATORE CARUSO